



E	D	ENRICO DAMIANI EDITORE e ASSOCIATI
E	A	

Al **postumano** (o **transumano**) ci siamo già arrivati: cibo geneticamente modificato, protesi di nuova generazione, tecnologie riproduttive, clonazione...

Tutto questo può essere visto sia come **felice opportunità** (con nuove straordinarie forme di soggettività, aperta anche verso gli animali) sia come **cupa distopia** (l'incubo di una intelligenza artificiale in grado di governare il mondo senza di noi).

Sull'aggravata questione del postumano – tra ingegneria genetica, tecnologie dell'informazione, robotica – si sono formati due partiti opposti: **scienziati ottimisti** e **umanisti pessimisti**. Per i primi, tra i quali troviamo anche femministe, mistici, filosofi, siamo alla vigilia di un ulteriore stadio della evoluzione, e **la tecnologia ci potrà liberare** dalla malattia, dal corpo e perfino **dalla morte**. Per i secondi ci troviamo alla fine della civiltà umanistica, e l'**uomo** stesso rischia di diventare antiquato, per certi versi **superfluo**.

Un gruppo di scienziati e umanisti ci guida nelle profondità del problema e delle sue implicazioni bioetiche, lasciando poi a noi la scelta: **sgomenti o entusiasti?**

HYBRID

POSTUMANO E MUTAZIONE DELLA SPECIE

a cura di Filippo La Porta

Amedeo Balbi, Edoardo Boncinelli, Yasmin Incretolli, Giuseppe O. Longo, Roberto Marchesini, Paolo Trianni, postfazione di Antonio Pascale

Filippo La Porta, critico e saggista, collabora regolarmente con "la Repubblica". Fra i suoi libri: *Maestri irregolari*, Bollati Boringhieri 2007; *Meno letteratura, per favore*, Bollati Boringhieri 2010; *Pasolini*, Il Mulino 2012; *Roma è una bugia*, Laterza 2014; *Indaffarati*, Bompiani 2016; *Il bene e gli altri. Dante e un'etica per il nuovo millennio*, Bompiani 2018; *Disorganici*, Edizioni di storia e letteratura 2018

Per Enrico Damiani Editore ha curato e prefato: *12 apostati, 12 critici dell'ideologia italiana*, 2015; *Canone 2030. Una scommessa sulla letteratura italiana*, 2016; *Di cosa siamo parlando?*, 2017.

novembre 2019

Collana **logiche**
formato 14x21 di 192 pagine
ISBN 978-88-99438-48-7
€ 14,00

Prefazione – Difendere l'“umano” di Filippo La Porta

Un computer – il tipo più evoluto: machine learning – sostituirà verosimilmente l'essere umano in ogni professione, dal medico all'autista, dall'avvocato all'ingegnere. Ma sostituirà anche un amico (forse ultima resistenza dell'umano)?

Dove siete tutti quanti? di Amedeo Balbi

È ragionevole pensare che l'universo sia popolato da altre specie viventi, eppure sta lì, silenzioso. Come mai? Forse ogni superciviltà tecnologica è destinata a estinguersi per l'impossibilità di superare certi vincoli biologici.

Amedeo Balbi (Roma 1971) insegna all'Università di Roma “Tor Vergata”. I suoi studi spaziano dalla cosmologia alla ricerca di vita nell'universo. Cura una rubrica su “Le Scienze”, collabora con “la Repubblica” e “La Stampa”, oltre che a programmi TV. Ultima opera è *L'ultimo orizzonte* (UTET 2019).

Uno, nessuno e centomila di Edoardo Boncinelli

Potremo intervenire sul genoma, dunque sui geni della longevità, allungando la vita in modo consistente. Ma se inventiamo qualcosa di simile alla longevità, allora una morte precoce sarà ancora più tragica.

Edoardo Boncinelli (Rodi 1941), è il più importante genetista italiano, oltre che appassionato grecista e prolifico divulgatore. Ha insegnato all'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano e ha guidato laboratori di ricerca in biologia molecolare dello sviluppo. Ultima opera: *Il Male* (Il Saggiatore 2019).

Il diritto di essere chi vogliamo di Yasmin Incretolli

Cambiare identità, etnia, sesso, pelle... Body Art e Carnal Art ci invitano ad assumere il corpo come un'autocreazione d'autore. I transessuali sembrano esprimere una libertà illimitata e inedita. Ma questo annichilimento della natura sarà punito dagli dei?

Yasmin Incretolli (Roma 1996) ha studiato Lettere all'Università La Sapienza. Autrice di *Mescolo Tutto* (Tunùè 2016), premiato con una menzione speciale dal Premio Calvino, ha scritto per “Il Libraio”, “Nazione Indiana” e “L'Indice dei libri del mese”.

L'esperimento della stanza cinese di Giuseppe O. Longo

I computer di ultima generazione possono comporre romanzi e risolvere quesiti matematici rimasti insoluti da decenni, tuttavia non pensano, non sanno quello che fanno e soprattutto non possiedono un corpo.

Giuseppe O. Longo (Forlì 1941) insegna Teoria dell'informazione all'Università di Trieste. Si occupa delle conseguenze socioculturali delle tecnologie della comunicazione. Ultima opera: *La teoria dell'informazione* (Corriere della Sera 2019).

Elogio dell'ibridazione di Roberto Marchesini

Basta con il vecchio umanismo e la concezione antropocentrica fondata su una idea di purezza della condizione umana. Siamo già da sempre entità ibride, impure, piene di innesti e di protesi, pronte a mescolarci con robot e animali.

Roberto Marchesini (Bologna 1959), etologo e zooantropologo, dirige il “Centro studi filosofia postumanista”, la “Scuola di interazione uomo-animale” (SIUA) e la rivista “Animal Studies” (Apeiron). Ultima opera: *Tecnosfera. Proiezioni per un futuro postumano* (Castelvecchi 2017).

Teilhard de Chardin e il transumanesimo cristiano di Paolo Trianni

La specie umana sarà più vicina a Dio? Secondo Teilhard l'uomo evolve, attraverso la tecnica e ispirato dalla grazia (non con le sue sole forze), verso la figura di Cristo e verso l'amore del prossimo.

Paolo Trianni (Pisa 1968), responsabile della sezione religioni dell'Asia dell'Università Gregoriana, insegna Teologia delle religioni al Pontificio Ateneo Sant'Anselmo e Teologia spirituale all'Università Urbaniana. Ultima opera: *Crisi ecologica ed etica ambientale* (EDB 2017).

Postfazione – L'arco tecnologico e l'umana ferita di Antonio Pascale

Il tema di questo libro è l'unico che vale la pena trattare, e cioè la nostra tendenza a raccontare storie per sconfiggere la morte. La nostra ferita originaria – la finitezza – è il simbolo più efficace per descrivere la nostra umanità.

Antonio Pascale (Napoli 1966) vive a Roma e lavora come ispettore agrario al Mipaf. È scrittore, saggista, autore televisivo e divulgatore scientifico. Collabora con “Il Foglio”, “Il Mattino”, il “Corriere della Sera”, “Mind” e “Le Scienze”. Ultima opera: *Le aggravanti sentimentali* (Einaudi 2016).